



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



UNIVERSITÀ' DI FOGGIA

SCHEDA MASTER A.A. 2021/2022

Master di **1°** livello in:

Media Education e Didattica Digitale

A) ANALISI DELLE ESIGENZE E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

A.1 - Denominazione della Figura Professionale che si intende formare

Italiano

Esperto in Media digitali e digitalizzazione della PA

Inglese

Expert on Digital Media and digitalization of PA

A.2 - Attuali esigenze in merito alla formazione della figura professionale sul territorio locale/nazionale e Sbocchi Professionali

Necessità di tale figura professionale sul territorio locale/nazionale:

Il dibattito critico sul rapporto tra tecnologie digitali e PA, caratterizzato da continui scambi e ridefinizioni, sta innovando le metodologie e la prassi istituzionale e formale nei rapporti con l'utenza. La causalità educativa alla base del processo di innovazione didattica, non coinvolge soltanto l'utente (effetto) fruitore finale dell'intervento amministrativo, ma soprattutto il lavoratore (causa) che deve innovare, appunto, il suo habitus mentale e sviluppare competenze esperte che siano efficaci a rispondere ai contemporanei bisogni professionali.

Il processo di innovazione amministrativa in quanto tale non si riduce alla mera funzione strumentale della tecnologia e alla riproposizione di una prassi tradizionale mascherata dall'uso dei nuovi media, bensì ad una modificazione olistica del processo di professionale; l'uso abituale dei media digitali non garantisce risultati migliori in termini di produttività, se non sono soddisfatte due imprescindibili precondizioni: (1) i servizi amministrativi sono orientati all'utente dove i media

digitali possono diventare fonte inesauribile di possibilità; (2) la qualità dei servizi amministrativi (supportate dai nuovi media) proposte determinano una maggiore attrattività e attenzione nei confronti dell'utente che ne apprezza l'accoglienza e l'inclusività.

Il profilo dell'esperto in **Media digitali e digitalizzazione della PA** è caratterizzato dal possesso di competenze metodologiche acquisite ben oltre gli abituali canali di formazione. Il mondo delle PA non è solo caratterizzato dalla 'squadra' di amministrativi, ma sono presenti altre anime coinvolte nel processo di innovazione tecnologica. I progetti Cl@ssi 2.0 e smart future, ben hanno dimostrato che è fondamentale la presenza di un team di tecnici e professionisti per il successo della progettazione e dell'implementazione metodologica. Metodologi, Facilitatori, Tecnici, Amministrativi, Genitori e Famiglie sono tutti coinvolti nel successo di un progetto di innovazione didattica.

La mera presenza tecnologica nelle aule scolastiche o negli uffici delle segreterie o negli sportelli front-office, non garantisce l'innovazione delle metodologie, la capacità di intercettare il nuovo o di proiettarsi nel futuro, indicatori questi di una professionalità di ultima generazione. Queste traiettorie epistemologiche sono il risultato di una ricerca empirica che ha inciso profondamente le convinzioni, le rappresentazioni e le credenze di chi utilizza tecnologia negli ambienti di lavoro. La sfida culturale che si prospetta ai professionisti 3.0 li pone di fronte alla comprensione di dinamiche evolutive che avvia un dialogo intergenerazionale con gli utenti più giovani o più anziani mediato dal ruolo critico-riflessivo dei media digitali. Il mondo delle professioni per statuto deve trasferire saperi e conoscenze, ma deve, altresì, interagire con i soggetti in formazione, tenendo in forte considerazione oltre alla variabile generazionale, anche quella relativa al livello socio-culturale e al contesto di appartenenza degli utenti, indispensabile per la pianificazione di un progetto professionale efficace. Nella valutazione di queste variabili l'evidenza della pervasività delle tecnologie digitali nei contesti di vita contemporanei è funzionale al successo e all'efficacia lavorativa, perché diviene un mezzo privilegiato di comunicazione e di mediazione, soprattutto nelle situazioni di svantaggio socio-culturale.

In questa prospettiva l'apprendimento collaborativo alla base degli interventi di didattica tecnologica permette agli iscritti al master con differenti livelli di performance di lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune; si assiste, dunque, ad uno spostamento del focus, dalla didattica frontale a una metodologia centrata sullo studente che promuova l'interdipendenza positiva, la responsabilità individuale e le capacità relazionali. I significati della conoscenza, secondo gli studi sull'apprendimento significativo, è sempre situato e contestuale, la generalizzazione e l'astrazione sono il frutto di successive e complesse operazioni cognitive, non le precondizioni dell'apprendimento. Pertanto, l'attrattività si colloca nella partecipazione ai processi e

nella costruzione di conoscenza contestualizzata, attraverso i quali gli studenti si appropriano di contenuti disciplinari e abilità cognitive, sociali e relazionali.

Sbocchi Professionali:

Competenze specifiche emergono dai documenti dell'AgID che ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano di rinnovamento per l'informatica della Pubblica amministrazione, favorendo la trasformazione digitale del Paese. AgID sostiene l'innovazione digitale e promuove la diffusione delle competenze digitali anche in collaborazione con le istituzioni e gli organismi internazionali, nazionali e locali.

Un esempio di applicazione concreta delle competenze dell'esperto di Media education sono i Bandi Miur per la selezione dei progetti PON o di Ricerca Azione o ancora di Innovazione degli ambienti di apprendimenti didattici dal 2012 ad oggi. I bandi presentano una griglia molto precisa e dettagliata elaborata da un team di esperti allo scopo di fornire un quadro di riferimento generale a cui i professionisti della formazione devono attenersi per aderire o proporre iniziative progettuali in ambito educativo.

L'esperto in digitalizzazione delle PA si occupa di intercettare Bandi nazionali, internazionali e europei orientati a politiche ad indirizzo strategico ed economico che nasce per guidare operativamente la trasformazione digitale della PA e diventa riferimento per le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi.

L'esperto di tecnologie didattiche e progettazione applica il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica fissando i principi architettonici fondamentali, le regole di usabilità e interoperabilità, precisando la logica di classificazione delle spese ICT. L'esperto ha il compito di guidare le amministrazioni nella fase di adeguamento, assicurando la piena coerenza tra attività regionali e centrali, e condividendo con le singole PA le esigenze di coordinamento, il modello di governance e il monitoraggio, e assicurando la piena coerenza tra attività regionali e centrali.

Inglese

Need for this professional figure on the local / national territory:

The critical debate on the relationship between digital technologies and PA, characterized by continuous exchanges and redefinitions, is innovating the institutional and formal methodologies and practices in relations with users. The educational causality at the base of the didactic innovation process does not only involve the user (effect) final user of the administrative intervention, but above all the worker (cause) who must innovate his mental habitus and develop expert skills that are effective in responding to contemporary professional needs.

The administrative innovation process as such is not reduced to the mere instrumental function of technology and the revival of a traditional practice masked by the use of new media, but rather to a

holistic modification of the professional process; the habitual use of digital media does not guarantee better results in terms of productivity, if two essential preconditions are not met: (1) administrative services are user-oriented where digital media can become an inexhaustible source of possibilities; (2) the quality of the administrative services (supported by the new media) proposed result in greater attractiveness and attention to the user who appreciates their welcome and inclusiveness.

The profile of the expert in digital media and digitalization of the PA is characterized by the possession of methodological skills acquired far beyond the usual training channels. The PA world is not only characterized by the administrative 'team', but there are other souls involved in the process of technological innovation. The CI @ ssi 2.0 and smart future projects have well demonstrated that the presence of a team of technicians and professionals is essential for the success of the design and methodological implementation. Methodologists, Facilitators, Technicians, Administrators, Parents and Families are all involved in the success of an educational innovation project.

The mere technological presence in the classrooms or in the secretarial offices or in the front-office counters does not guarantee the innovation of the methodologies, the ability to intercept the new or project into the future, these indicators of a latest generation professionalism. These epistemological trajectories are the result of an empirical research that has deeply affected the convictions, representations and beliefs of those who use technology in the workplace. The cultural challenge facing 3.0 professionals places them in front of the understanding of evolutionary dynamics that initiates an intergenerational dialogue with younger or older users mediated by the critical-reflective role of digital media. The world of professions by statute must transfer knowledge and knowledge, but must also interact with the subjects in training, taking into consideration not only the generational variable, but also that relating to the socio-cultural level and the context of belonging of users, which is essential for planning an effective professional project. In evaluating these variables, the evidence of the pervasiveness of digital technologies in contemporary life contexts is functional to success and work effectiveness, because it becomes a privileged means of communication and mediation, especially in situations of socio-cultural disadvantage.

In this perspective, collaborative learning at the basis of technological teaching interventions allows those enrolled in the master with different levels of performance to work in groups to achieve a common goal; We are therefore witnessing a shift in focus, from frontal teaching to a student-centered methodology that promotes positive interdependence, individual responsibility and interpersonal skills. The meanings of knowledge, according to studies on meaningful learning, are always situated and contextual, generalization and abstraction are the result of successive and

complex cognitive operations, not the preconditions for learning. Therefore, attractiveness lies in participation in processes and in the construction of contextualized knowledge, through which students appropriate disciplinary content and cognitive, social and relational skills.

Professional Outlets:

Specific skills emerge from the documents of the AgID which has the task of coordinating the administrations in the process of implementing the renewal plan for public administration IT, promoting the digital transformation of the country. AgID supports digital innovation and promotes the dissemination of digital skills also in collaboration with international, national and local institutions and organizations.

An example of concrete application of the skills of the Media education expert are the Miur Calls for the selection of PON or Action Research projects or Innovation of didactic learning environments from 2012 to today. The calls have a very precise and detailed grid drawn up by a team of experts in order to provide a general reference framework that training professionals must comply with in order to join or propose project initiatives in the educational field.

The expert in digitalization of PAs deals with intercepting national, international and European tenders oriented towards strategic and economic policies that was created to operationally guide the digital transformation of the PA and becomes a reference for central and local administrations in the development of their information systems .

The educational and design technology expert applies the reference model for the development of public information technology by setting the basic architectural principles, the rules of usability and interoperability, specifying the logic of classification of ICT expenses. The expert has the task of guiding the administrations in the adaptation phase, ensuring full coherence between regional and central activities, and sharing the coordination needs, the governance model and monitoring with the individual PAs, and ensuring full consistency between regional and central activities.

A.3 - Obiettivi Formativi e Ruolo della figura professionale formata al termine del Master, inteso come l'insieme delle attività, delle mansioni e delle posizioni che tale figura è destinata a coprire all'interno delle organizzazioni in cui sarà chiamata a operare

Obiettivi Formativi:

Italiano

Gli obiettivi formativi del progetto si orientano verso l'acquisizione di competenze innovative e progettuali innate al sistema amministrativo contemporaneo; l'acquisizione di competenze metodologiche nella gestione del desktop dei servizi al cittadino; l'acquisizione di competenze metodologiche in progettazione di servizi amministrativi digitali.

Il Master di primo livello ha come oggetto la formazione alle tecnologie digitali e alla progettazione didattica trasversale ai veri saperi disciplinari e ai vari contesti educativi formali e informali.

Il profilo del professionista esperto in tecnologie digitale e progettazione dell'innovazione che il Master intende formare è il seguente:

a) ambito disciplinare:

- è in grado di utilizzare i saperi disciplinari in coerenza con la dimensione formativa proposta dai curricula delle materie relative alla propria struttura organizzativa;
- è in grado di trasporre in chiave originale i saperi disciplinari integrando lingua e contenuti;
- è in grado di organizzare le unità di lavoro secondo le indicazioni nazionali per l'innovazione digitale:

b) ambito metodologico-progettuale:

- è in grado di progettare percorsi di servizi in collaborazione con le altre istituzioni del territorio;
- è in grado di reperire, scegliere, adattare creare materiali e risorse mediali per ottimizzare la lezione, utilizzando anche le risorse tecnologiche e informatiche;
- è in grado di realizzare autonomamente un percorso didattico, impiegando metodologie e strategie finalizzate a favorire l'apprendimento disciplinare attraverso la lingua seconda/straniera;
- è in grado di elaborare e utilizzare sistemi e strumenti di valutazione condivisi e integrati, coerenti con la metodologia innovative.
- è in grado di elaborare e utilizzare sistemi e strumenti di valutazione condivisi e integrati, coerenti con la metodologia innovativa.

c) ambito tecnico

- è in grado di progettare percorsi di servizi in collaborazione con altre istituzioni del territorio;
- è in grado di reperire, scegliere, adattare creare materiali e risorse informative per ottimizzare i servizi amministrativi, utilizzando anche le risorse tecnologiche e informatiche.

Inglese

The training objectives of the project are oriented towards the acquisition of innovative and design skills innate to the contemporary administrative system; the acquisition of methodological skills in the management of the citizen services desktop; the acquisition of methodological skills in the design of digital administrative services.

The first level Master has as its object the training in digital technologies and didactic planning transversal to real disciplinary knowledge and to the various formal and informal educational contexts.

The profile of the professional expert in digital technologies and innovation design that the Master intends to train is as follows:

a) disciplinary area:

- will be able to use disciplinary knowledge in line with the educational dimension proposed by the curricula of the subjects relating to their organizational structure;
- is able to transpose disciplinary knowledge in an original key by integrating language and content;
- is able to organize the work units according to national guidelines for digital innovation:

b) methodological-planning area:

- is able to plan service paths in collaboration with other local institutions;
- will be able to find, choose, adapt, create materials and media resources to optimize the lesson, also using technological and IT resources;
- is able to autonomously create an educational path, using methodologies and strategies aimed at promoting disciplinary learning through the second / foreign language;
- will be able to develop and use shared and integrated assessment systems and tools, consistent with the innovative methodology.
- will be able to develop and use shared and integrated evaluation systems and tools, consistent with the innovative methodology.

c) technical area

- is able to plan service paths in collaboration with other local institutions;
- is able to find, choose, adapt, create materials and information resources to optimize administrative services, also using technological and IT resources.

A.4 - Obiettivi di Apprendimento del Corso di Master. Indicare le conoscenze, le capacità e i comportamenti che la figura professionale dovrà possedere alla fine del Corso di Master, in coerenza con il ruolo esposto precedentemente. Tali obiettivi di apprendimento dovranno essere coerenti con i contenuti del progetto formativo, esposti

successivamente in B.13. A tal fine, illustrare le conoscenze, le capacità e i comportamenti per sottopunti numerati

1) CONOSCENZE (per esempio, di base, caratterizzanti, integrative, linguistiche, informatiche ecc.):

1. Conoscere i fondamenti teorici delle metodologie didattiche innovative;
2. Conoscere gli strumenti tecnologico e le loro applicazioni didattiche;
3. Conoscere i linguaggi di progettazione e programmazione innovativa;
4. Conoscere le metodologie di ricerca quantitativa e qualitativa;
5. Conoscere le modalità per gestire situazioni conflittuali;

2) CAPACITA' (per esempio, professionali, di apprendimento continuo, comunicative, relazionali, decisionali ecc.):

1. Comunicare nei diversi linguaggi dell'e-learning;
2. Saper progettare attività didattiche innovative;
3. prendere decisioni per condurre in modo efficace e in forme cooperative la propria professione;
4. aggiornare la propria professionalità;
5. connettersi con colleghi stranieri

3) COMPORTAMENTI (per esempio, deontologia, sensibilità sociale, ambientale, interculturale ecc.):

1. Predisporre contenuti per progetti europei e saper intercettare bandi competitivi;
2. Acquisire maggiore padronanza nell'uso delle piattaforme internet;
3. Assumere padronanza nella gestione delle difficoltà di apprendimento;
4. Acquisire maggiore propensione all'apprendere continuamente;
5. Promuovere idee innovative all'interno del contesto scolastico.

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL MASTER

B.1 - Denominazione in inglese del Corso di Master

Expert in media education and digital education

B.2 - Area o aree scientifiche di afferenza

AREA 11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE

B.3 - Sede/i di svolgimento

Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici – Via Arpi, 176

B.4 - Struttura/e responsabile/i ex art. 4, comma 6, del Regolamento

Master del Dipartimento di Studi Umanistici

(allegare il verbale del CdD)

seduta del 04-02-2021

B.5 - Enti partecipanti ex art. 4, comma 1, del Regolamento (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

B.6 - Data di inizio del corso (mese e anno)

Settembre 2021

B.7 - Durata complessiva del corso (di norma pari a un anno)

Lezioni frontali ore:

Lezioni on-line (in modalità MOOCs): 282 ore + 893 ore studio individuale (47 CFU)

Laboratori ore:

Esercitazioni ore:

Studio individuale ore: (esclusa la prova finale): 968

Stage ore: 50 ore + 75 ore studio individuale (5 CFU)

Prova finale ore: 200 ore (8 CFU)

Totale ore: (282 + 50 + 968+200): 1500 ore

Totale (47 + 5 + 8): 60 CFU

Ogni CFU on line è da intendersi come 6 ore di didattica online e 19 ore di studio individuale.

Ogni CFU di esperienza diretta (stage e tirocinio) è da intendersi come 10 ore di attività in presenza

e 15 ore di studio individuale.

Ogni CFU per la prova finale è da intendersi come 25 ore di studio individuale.

È possibile decidere di iscriversi anche soltanto a singoli moduli del Master con riconoscimento dei relativi CFU corrispondenti.

Il Master si svolgerà in modalità telematica (online) e open utilizzando la piattaforma Unifg secondo gli standard MOOCs. Le attività formative sono erogate tramite corsi singoli MOOCs (courses) e/o pacchetti di corsi MOOCs (pathways), ossia una sequenza di corsi che definiscono un unico insieme di obiettivi formativi. Ogni corso MOOCs è composto di video lezioni della durata massima di 15-20 minuti. I corsi/pathways possono essere erogati in tre modalità: on line (tutta l'attività formativa si svolge on line); blended (sono previste sia attività on line sia attività in presenza); classroom (la maggior parte delle attività formative si svolge in aula in presenza con la possibilità di partecipare da remoto on line all'attività didattica). La tipologia d'elezione è quella on line; in casi eccezionali possono essere accolte anche tipologie blended e classroom. Ogni insegnamento dell'ordinamento del Master viene associato a un Pathway MOOC. Ogni singolo modulo all'interno di un insegnamento viene associato a un Corso MOOC.

B.8 - CFU previsti per il conseguimento del titolo (non inferiori a 60)

60

È possibile decidere di iscriversi anche soltanto a singoli moduli del Master con riconoscimento dei relativi CFU corrispondenti.

Il master si articola in 3 MODULI corrispondenti ciascuno ad un corso di perfezionamento e/o aggiornamento professionale: **Modulo 1 Media education** che raggruppa gli insegnamenti 1-4 16 CFU;

Modulo 2 **Didattica e sperimentazione digitale** che raggruppa gli insegnamenti 5-8 16 CFU;

Modulo 3 **Ricerca e cultura digitale** che raggruppa gli insegnamenti 9-13 15 CFU.

Si allegano la tabella con piano di studi Master e piani di studio dei 3 corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale. Per coloro che si iscriveranno ai corsi di perfezionamento è data la possibilità di iscriversi fino ad un massimo di 2 corsi di perfezionamento.

B.9 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Master che possono dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo che dà accesso al Master e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Master)

B.10 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso (la percentuale massima di **studenti uditori** è pari al 20%. Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Foggia, purché in possesso dei requisiti per l'ammissione, non concorre a formare il numero massimo di iscrivibili)

Minimo: 28 studenti – Massimo: illimitato
--

B.11 - Requisiti di ammissione

Titoli di studio richiesti (per i titoli conseguiti ai sensi del DM 509/99 indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree; per i titoli conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti indicarne la denominazione) e **ulteriori requisiti** (indicare eventuali ulteriori requisiti)

Titoli di studio richiesti:

Laurea di I livello o laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99;

E' possibile iscriversi ai singoli moduli, aventi ciascuno valore di corso di perfezionamento ed aggiornamento purché in possesso del diploma della scuola secondaria di secondo grado.

B.12 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza (indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e dallo stage – massimo 30%)

la frequenza è obbligatoria per il 100% delle attività didattiche

Il portale Unifg, che registra una traccia di tutte le attività svolte dallo studente, condiziona la fruizione delle diverse risorse educative (video-lezioni, forum, auto-valutazioni, etero-valutazioni, esercitazioni, report) all'espletamento delle attività considerate propedeutiche dal docente. In conclusione, per giungere al termine del percorso gli studenti devono partecipare a tutte le attività definite come obbligatorie dal docente.

B.13 - Progettazione delle Attività Didattiche. Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU

oN. progred	Attività didattiche	Tipo frontali, FAD,	SSD	N. ore attività assistita	N. ore studio individual	CFU	Sede (struttura, aula)
Modulo 1 Media education							

1	Italiano: Psicologia dei media digitali Inglese: Psychology of digital media	L.F. On line	M-PSI/04	24	76	4	Dipartimento di Studi Umanistici – via Arpi 176
2	Italiano: Laboratorio di psicologia dei media digitali Inglese: Laboratory of Psychology of digital media	L.F. On line	M-PSI/04	24	76	4	
3	Italiano: Media education e ICT Inglese: Media education and ICT	L.F. On line	M-PED/04	24	76	4	
4	Italiano: Epistemologia della macchina Inglese: Epistemology of the machine	L.F. On line	M-STO/05	24	76	4	
Modulo 2 Didattica e sperimentazione digitale							
5	Italiano: Storia dei processi formativi Inglese: History of pedagogy	L.F. On line	M-PED/02	24	76	4	
6	Italiano: Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni Inglese: Pedagogy of human resources and organizations	L.F. On line	M-PED/01	24	76	4	
7	Italiano: Innovazione digitale e nuovo welfare Inglese: Digital innovation and new welfare	L.F. On line	SPS/07	24	76	4	

8	<p>Italiano: Sicurezza informatica, interoperabilità e cooperazione applicativa dei sistemi informatici</p> <p>Inglese: IT security, interoperability and application cooperation of IT systems</p>	L.F. On line	IUS/20	24	76	4	
Modulo 3 Ricerca e cultura digitale							
9	<p>Italiano: Comunicazione digitale all'interno della PA</p> <p>Inglese: Digital communication within the PA</p>	L.F. On line	M-PED/04	18	57	3	
10	<p>Italiano: Progettazione percorsi online nella PA</p> <p>Inglese: Planning of online courses in the PA</p>	L.F. On line	M-PED/04	18	57	3	
11	<p>Italiano: Virtual community manager</p> <p>Inglese: Virtual community manager</p>	L.F. On line	INF/01	18	57	3	
12	<p>Italiano: Dematerializzazione delle attività amministrative</p> <p>Inglese: Dematerialization of administrative activities</p>	L.F. On line	INF/01	18	57	3	
13	<p>Italiano: Promozione e monitoraggio della cultura digitale e ricerca</p> <p>Inglese: Promotion and monitoring of digital culture and research</p>	L.F. On line	INF/01	18	57	3	

	Totale			282	893	47	
	Stage/Tirocinio			50	75	5	
	Prova Finale				200	8	
				332	1168	60	
	TOTALE ORE E CFU				Ore (332 + 1168) 1500	CFU 60	

B.14 - Descrizione dell'attività di Stage/Tirocinio

Illustrare gli elementi caratterizzanti l'attività di stage, in particolare:

- **Modalità di svolgimento**
- **Attività da compiere**
- **Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati, ospitanti**

(allegare le convenzioni con le strutture presso cui si svolgerà lo stage o, in mancanza, una lettera di intenti da cui risulti la disponibilità ad ospitare stagisti)

Modalità di svolgimento:

L'articolazione generale deve prevedere almeno $\frac{1}{4}$ dei CFU dedicati a esperienze dirette, con finalità applicative delle cognizioni teoriche apprese, svolte negli enti convenzionati, centri specializzati e scuole convenzionate con certificazione delle attività da parte del tutor.

Attività da compiere:

Il tirocinio si svolgerà all'interno di strutture in cui i corsisti potranno sperimentare direttamente sul campo quanto appreso attraverso i laboratori e la didattica on-line (tipologia MOOC) attraverso sessioni pratiche presso le strutture convenzionate, all'interno delle quali si parteciperà al lavoro svolto dal personale interno all'ente. Ogni studente avrà a disposizione un tutor interno (tutor del master) ed esterno (sede di svolgimento dello stage).

Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati:

- Studio Bottalico Manfredonia;
- Istituto S. San Giovanni Bosco S. Marco in Lamis;

- Associazione Arci Foggia.

B.15 - Descrizione dell'attività di Tutorato

È prevista la presenza della figura: il tutor e mediatore e-learning.

Il tutor d'aula è una figura professionale che si inserisce nei processi di formazione per guidarli e gestirli, garantendo una presenza stabile, un punto di riferimento costante per i partecipanti a un percorso di formazione, con la funzione di facilitatore e mentore dei processi di apprendimento.

La sua funzione si definisce all'interno di una relazione di aiuto e permette una consapevolezza maggiore della problematica presa in considerazione consentendo così una scelta più accurata delle successive attività da intraprendere. È un aspetto decisivo nella pratica professionale formativa e risulta centrale nei processi di autopercezione, di autodeterminazione e autocontrollo.

Il tutor d'aula collaborerà con il direttore del corso, lo staff d'aggiornamento e i conduttori di gruppo alla realizzazione del progetto di formazione. Tale collaborazione assicurerà una visione d'insieme dell'intero processo, pur avendo ogni esperto il compito di gestire singole aree tematiche.

La sua azione investe la relazione educativa e si basa su un'impostazione non direttiva.

Ha come obiettivo la consapevolezza dei processi decisionali attraverso l'esame e l'esplicitazione delle motivazioni che muovono le scelte personali degli individui in formazione.

In un sistema formativo complesso l'attività di tutoring diventa un'operazione fondamentale per un orientamento alla formazione continua intesa come dimensione esistenziale garante di un apprendimento per tutta l'arco della vita.

In quanto mediatore e-learning dovrà essere in grado di coordinare le attività di transcodifica dei contenuti per il web con specifici interventi di natura metodologico-didattica volti a facilitare l'apprendimento in rete.

Il mediatore e-learning, con competenze pedagogiche, tecnologiche, sociali, organizzative e di teamwork, supporterà i discenti nei percorsi formativi on-line. Tra le attività che dovrà svolgere, si ricordano:

- La formazione alla creazione di un profilo personale e di un diario di riflessione personale sul proprio percorso di apprendimento;
- la partecipazione ai forum tematici per condividere e confrontarsi sulle tematiche dei moduli;
- l'analisi di metodologie di studio;
- l'utilizzo di forum, chat e wiki;
- la gestione delle problematiche sociali e psicologiche dell'interazione in rete e per agevolare la costruzione e gestione di una comunità di apprendimento online;
- il supporto all'apprendimento on-line mediante tecniche di modellamento, coaching scaffolding;

la messa in pratica di abilità organizzative, progettuali e di teamwork on-line necessarie nella gestione delle attività formative.

B.16 - Attività di Valutazione dell'Apprendimento

Modalità delle prove di verifica e della prova finale

Strumenti di verifica	Descrizione
Prova/e di ammissione (necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di iscrivibili)	<u>Non Prevista</u>
Verifiche intermedie e prova finale	Al termine di ogni modulo verrà verificato il raggiungimento degli obiettivi formativi tramite prove semi-strutturate con votazione espressa in trentesimi (voto da 18 a 30). Si tratta di prove finalizzate a valutare l'acquisizione generale dei contenuti proposti nei moduli, con particolare attenzione agli aspetti metodologici legati alla diagnosi e al trattamento. Le prove potranno essere sostenute sia nella modalità in presenza che online.
Verifica finale	La verifica finale, in particolare, richiederà la elaborazione di un Project Work con produzione di materiale multimediale finalizzato alla didattica disciplinare con metodologia innovativa o attraverso l'uso delle TIC, entrambi predisposti dal candidato medesimo. Per l'assegnazione del Project Work, lo studente dovrà inviare la relativa richiesta al docente con il quale intende sviluppare l'elaborato (tramite spazi dedicati in piattaforma). Il docente confermerà la richiesta tramite lo stesso spazio dedicato. L'elaborato prodotto sarà la base di discussione della verifica finale, durante la quale lo studente potrà illustrare il contenuto del lavoro servendosi di una presentazione in formato digitale. Per la valutazione del project work (espressa in trentesimi) saranno presi in considerazione i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">• Originalità e innovatività dell'elaborato proposto dal candidato.• Chiarezza e completezza nell'esposizione.• Organizzazione del project work.

B.17 - Modalità Operative

B.17.1 - Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza

Totale: €. 500,00

9% da destinare a favore dell'Ateneo €. 45,00

8% da destinare a favore del Fondo Comune di Ateneo €. 40,00

1% da destinare al Fondo ex art. 90 del CCNL €. 5,00

5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Master €. 25,00

Corso perfezionamento e/o aggiornamento Professionale: €. 200,00 (max 2

- Per tutto il personale TAB Unifg che ne farà richiesta è prevista la gratuità della quota di iscrizione al Master e/o corso di Perfezionamento e/o Aggiornamento Professionale**

B.17.2 - Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

Non prevista

B.18 - Per i Master di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della Direzione Generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività formative, alla partecipazione degli studenti alle attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo

C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - Organi del Corso di Master

C.1.1 - Coordinatore del Master (che presiede il Comitato dei Garanti – un docente può essere Coordinatore di massimo 3 Master nello stesso anno accademico)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Toto	Giusi Antonia	RTDA	M- EDF/01	Studi Umanistici

C.1.2 - Comitato dei Garanti (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Toto	Giusi Antonia	RTDA	M- PED/04	Studi Umanistici
2	De Serio	Barbara	Professore associato	M- PED/02	Studi Umanistici
3	Traetta	Luigi	Professore associato	M- STO/05	Studi Umanistici

Dichiarazione dei Docenti Garanti

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento di Ateneo sui Master, secondo cui la proposta di istituzione/attivazione di un Master è avanzata su iniziativa di almeno tre docenti/ricercatori che garantiscono la qualità del progetto formativo, i sottoelencati docenti

dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare quanto previsto dall'art. 4, comma 2.

Foggia, 29-01-2021

In fede

Prof. Barbara De Serio firma

Prof. Luigi Traetta firma

Prof. Toto Giusi Antonia firma

C.1.3 - Gruppo di Valutazione Interna (costituito dal Coordinatore, che lo presiede, da un docente del Master esterno al Comitato dei Garanti, da uno studente del Corso, designato dagli studenti del corso, da un tecnico-

amministrativo in servizio presso la struttura responsabile del Master e da un **componente esterno, rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, provvisto di adeguata professionalità, nominato dal Comitato dei Garanti su proposta del Coordinatore)**

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento/Ente
1	Toto	Giusi Antonia	Professore Ordinario	M- PED/0 4	Studi Umanistici
2	Dato	Daniela	Professore Associato	M- PED/ 01	Studi Umanistici
3	Ruberto	Vito	Personale T.A.		Studi Umanistici
4	Antonucci	Annamaria	Psicologa esperta di media		Componente esterno rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, provvisto di adeguata professionalità
5	Studente				

C.2 - Piano di Fattibilità rispetto alle risorse disponibili

C.2.1 - Strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.)

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

UNIVERSITÀ DI FOGGIA:

Struttura:

- Laboratorio Erid - Educational Research & Interaction Design- al primo piano di Via Arpi 176.

Il laboratorio in altri giorni della settimana è già sede di attività didattiche e di ricerca post-laurea ed ha dimostrato di avere la capienza e le attrezzature necessarie per svolgere attività formative. Gli studenti del Master utilizzano una piattaforma di apprendimento open source Moodle (Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment) disponibile all'indirizzo elearning.unifg.it. La piattaforma è utilizzata sia come semplice deposito per i materiali didattici da rendere disponibili per gli studenti del corso, ma soprattutto come piattaforma di comunicazione dotata di strumenti (chat, forum, blog) che favoriscono la condivisione degli apprendimenti. Inoltre, nella piattaforma gli studenti potranno svolgere esercizi di autovalutazione, project work e altre attività pratiche. I contenuti del corso sono distribuiti in due modi: contenuti organizzati per argomento (video lezione, dispensa, risorse e approfondimenti, test) e contenuti trasversali al corso (obiettivi, finalità e bibliografia del corso). Ogni singolo argomento comprende una videolezione, la presentazione scaricabile in formato pdf e un quiz o test di autovalutazione. I contenuti del corso, in particolare le video lezioni, rispettano lo standard SCORM (Sharable Content Object Reference Model) che specifica gli standard per il riutilizzo, tracciamento e catalogazione degli oggetti didattici.

Il laboratorio Erid comprende una serie di attrezzature hardware e software che permettono di realizzare una didattica attiva e innovativa tale da creare ambienti di apprendimento autentici

C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e incarico da ricoprire nel Master
1	Marasco	Maurizio	categoria C	Dipartimento di Studi Umanistici <i>amministrativo-contabile</i>
2	Ruberto	Vito	categoria D	Dipartimento di Studi Umanistici <i>Amministrativo</i>
3	Tricarico	Nicola	categoria D	Area Alta Formazione <i>Segreteria amministrativo-gestionale</i>
4	Vasco	Tommaso	EP	Area Alta Formazione <i>Segreteria amministrativo-gestionale</i>

C.2.3 - Risorse docenti ed esperti interni ed esterni

C.2.3.1 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a docenti universitari ed esperti interni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	M/PSI-04	Psicologia dei media digitali	24 (4 CFU)
2	M/PSI-04	Laboratorio di psicologia dei media digitali	24 (4 CFU)
3	M/PED-04	Media education e ICT	24 (4 CFU)
4	M-STO/05	Epistemologia della macchina	24 (4 CFU)
5	M/PED-02	Storia dei processi formativi	24 (4 CFU)
6	M-PED/01	Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni	24 (4 CFU)
7	SPS/07	Innovazione digitale e nuovo welfare	24 (4 CFU)

C.2.3.2 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a studiosi o esperti esterni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	INF/01	Virtual community manager	18 (3 CFU)
2	INF/01	Dematerializzazione delle attività amministrative	18 (3 CFU)
3	INF/01	Promozione e monitoraggio della cultura digitale e ricerca	18 (3 CFU)
4	IUS/20	Sicurezza informatica, interoperabilità e cooperazione applicativa dei sistemi informatici	24 (4 CFU)
5	PED/04	Comunicazione digitale all'interno della PA	18 (3 CFU)
6	PED/04	Progettazione percorsi online nella PA	18 (3 CFU)

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione del Dipartimento che assume la gestione amministrativo-contabile del Master. Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento; contributi di Enti Esterni; altre entrate) e le uscite (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti; percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% all'Ateneo, 8% al Fondo Comune di Ateneo, 1% al Fondo ex art. 90 del CCNL, 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Master)

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE

DIPARTIMENTO di STUDI UMANISTICI delibera del 04-02-2021 (allegata)

VEDI TABELLA EXCELL ALLEGATA

E) MODALITA' DI AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO

E.1 - Dichiarazione di impegno del Comitato dei Garanti all'espletamento del processo di autovalutazione con riferimento alle attività descritte dall'articolo 11, comma 3, lettere a, b, c, d, e, f

Ai fini della valutazione di cui all'art. 11, comma 3, del Regolamento di Ateneo sui Master, il Comitato dei Garanti

dichiara

di impegnarsi a svolgere le seguenti attività di autovalutazione:

- a) la rilevazione dei giudizi dei partecipanti, in linea con le metodologie utilizzate dagli altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo
- b) la relazione finale del Gruppo di Valutazione Interna del Corso
- c) la relazione economico-finanziaria del Coordinatore
- d) un questionario anonimo di valutazione complessiva sia della didattica frontale che dello stage che ogni studente dovrà compilare in sede di discussione della prova finale
- e) i registri delle lezioni
- f) i questionari somministrati ai docenti sulla qualità dei servizi e

dell'organizzazione

Foggia, 29.01.2021

In fede

Prof. Toto Giusi Antonia firma

Prof. Barbara De Serio firma

Prof. Luigi Traetta firma

E.2 – Descrizione delle eventuali modalità aggiuntive di autovalutazione

Grazie all'utilizzo della piattaforma e-learning EduOpen, si insisterà sulla valutazione della qualità degli apprendimenti degli studenti attraverso l'utilizzo e la realizzazione dell'e-portfolio personale e sulla valutazione della qualità dei prodotti (strumentazione e spazi disponibili, docenti, attrezzature, edifici, ecc., ed alle modalità organizzative degli stessi) attraverso l'e-portfolio co-realizzato da docenti e corsisti.

Saranno, altresì, previste attività di valutazione in itinere per eventuali azioni correttive.

F) PARERI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

Parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo sullo svolgimento del Corso di Master negli anni precedenti (solo per i Master reiterati)

Parere N.V.A. del _____:

(riportare il Parere o una sua sintesi)